



A.S.D.

POLISPORTIVA FULGOR ORATORIO SAN LUIGI LODI VECCHIO

CODICE

ETICO

DELL'ASSOCIATO

PREMESSA

L'A.S.D. Polisportiva FULGOR Lodi Vecchio è parte integrante dell'Oratorio San Luigi, espressione educativa della Parrocchia San Pietro Apostolo di Lodi Vecchio e pratica uno "stile sportivo oratoriano".⁽¹⁾

In un mondo in cui sono sempre più evidenti, violenza, aggressività, prevaricazione, mancanza di rispetto, ricerca del successo ad ogni costo, anche adoperando sostanze proibite e dannose, a rischio della propria salute e talvolta della vita, noi sentiamo fortemente il bisogno di riproporre i valori veri che lo sport, quello genuino, sa insegnare e diffondere.

Per questo motivo, l'A.S.D. Polisportiva FULGOR LODI VECCHIO ha deciso di dotarsi di questo Codice Etico.

Un Codice di rispetto delle persone, di rispetto dei valori e delle regole: lo sport può essere un esempio di comportamento, una grande scuola di vita per i tantissimi ragazzi che lo praticano e che grazie ad esso imparano e trasmettono un modo costruttivo, coraggioso e sincero di affrontare le cose, contagiando anche chi sta loro accanto, come "portatori sani" di un modo "sportivamente corretto" di vivere i rapporti umani in questo terzo millennio.

Questo è il nostro sogno, la nostra speranza e il motivo dei nostri sforzi, tesi a realizzare un settore giovanile dove il risultato sportivo non sia l'unico obiettivo. A questo fine riteniamo di adottare il seguente Codice Etico come guida ed ispirazione, di comportamento per tutti coloro che a vario titolo partecipano alla vita della Polisportiva.

ART. 1 PRINCIPI

Il Codice Etico dell'Associazione Sportiva Dilettantistica FULGOR Lodi Vecchio, (di seguito l'Associazione) reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta. L'adozione del presente Codice Etico è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili all'Associazione ed a vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative, di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire. Il Codice Etico in particolare specifica i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Lo sport è anche uno strumento sociale, educativo e culturale.

I valori etici irrinunciabili dello sport sono quelli di solidarietà e lealtà fra gli atleti, di rispetto per le regole, di imparzialità e regolarità delle competizioni.

Lo sport deve tutelare e promuovere le qualità morali e materiali degli sportivi, in particolare dei giovani, nonché migliorare e sviluppare in maniera armonica la personalità degli atleti.

Lo spirito di competizione agonistica e la ricerca del risultato sportivo sono valori perseguiti, ma subordinati alla partecipazione ed al divertimento degli atleti in un clima di rispetto reciproco e dei singoli ruoli ricoperti in seno all'Associazione.

⁽¹⁾ Gli orientamenti si trovano in: Il laboratorio dei talenti. Nota pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo, (CEI, 2 Febbraio 2013), in particolare al n. 24:

“Nell'oratorio convergono una molteplicità di percorsi e di linguaggi, un variegato insieme di proposte culturali e sportive, una ricca offerta formativa. La bellezza dell'oratorio e la sua forza di attrazione verso i ragazzi e i giovani dipendono anche da questa molteplicità di offerte in un quadro di proposta educativa integrata e sinergica.

Tra le proposte più consolidate e diffuse c'è l'attività sportiva. Lo sport in oratorio è un dono per tutti a patto che si rispettino alcune caratteristiche proprie della natura educativa di questo ambiente: lo sport come gioco e divertimento che viene prima della competizione; la possibilità di un esercizio dello sport aperto a tutti, senza discriminazioni di alcun tipo; la diversificazione della pratica sportiva per evitare una assolutizzazione di alcuni sport; la presenza di educatori sportivi che vivano autenticamente l'appartenenza all'oratorio; un progetto sullo sport dichiaratamente educativo, che sia stimolo anche al di fuori dall'ambiente oratoriano.”

ART. 2 DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti, atleti, tecnici, istruttori, medici, paramedici, masso-fisioterapisti e comunque a tutti i tesserati;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'Associazione;
- sponsor;
- eventuali società sportive affiliate.

ART. 3 EFFICACIA

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti di cui all'art. 2, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

Il presente Codice Etico è efficace soltanto se i destinatari sono disposti, nel sottoscriverlo, a condividerne i principi, gli scopi e le finalità impegnandosi all'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione. L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

ART. 4 RISPETTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO E POLITICA SOCIETARIA

L'Associazione deve operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.

L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo altresì l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse.

Si impegna altresì a sostenere nell'ambito della propria sfera di influenza, iniziative mirate alla promozione di azioni volte a prevenire il rischio di comportamenti non etici ed a cooperare attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva.

Tutte le attività dell'Associazione dal punto di vista gestionale devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale

La convinzione di agire a vantaggio dei valori sportivi non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Codice Etico.

L'Associazione si impegna a non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico.

ART. 5 DOVERI DELL'ASSOCIAZIONE

In particolare l'Associazione si impegna a:

- promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle insite finalità educative, formative e sociali;
- sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti, ad ogni livello, per qualunque categoria valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play anche attraverso campagne di comunicazione, diffusione di materiale educativo e opportunità formative;
- astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario;
- evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia;
- promuovere un tifo leale e responsabile;

- non premiare ed, eventualmente, sanzionare in funzione della gravità i comportamenti sleali.

ART. 6 *REGOLE DI COMPORTAMENTO*

Chiunque operi in seno all'Associazione, deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità morale evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

Dovrà essere garantito il segreto di ufficio nelle attività di propria competenza.

I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione, rispettare i propri collaboratori e favorirne la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

Nessuno può procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività esercitata.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione o essere lesivi della reputazione di altre persone, Enti o Società.

I soci che ricevono deleghe e/o incarichi dai vertici associativi hanno l'obbligo di :

- assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, azzerando le personali opzioni nel corso dell'incarico;
- seguire le direttive dell'associazione, contribuendo al dibattito nelle sedi proprie, ma mantenendo l'unità del Sistema verso il mondo esterno;
- fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- trattare gli associati con uguale dignità a prescindere dalle loro dimensioni e settori di appartenenza;
- mantenere con il mondo esterno un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- coinvolgere effettivamente gli organi decisori dell'Associazione per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine dell'Associazione.

ART. 7 *GLI ATLETI*

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Gli atleti, in particolare, devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo.

Nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport, gli atleti devono impegnarsi a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psicofisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;

- tenere un comportamento esemplare;
- rifiutare ogni forma di doping;
- astenersi dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dei dirigenti, dei genitori, dei compagni e degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori;
- astenersi dall'esprimere pubblicamente giudizi lesivi della reputazione dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo;
- rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o, comunque, con finalità di carattere sociale ed educativo;
- produrre tempestivamente i documenti richiesti al momento dell'iscrizione;
- rispettare la puntualità degli orari suggeriti per gli allenamenti e le manifestazioni sportive, eventualmente avvisando con congruo anticipo l'Allenatore, il Direttore Sportivo o un componente lo staff tecnico in caso di assenza o ritardo;
- presentarsi alle manifestazioni sportive, amichevoli od ufficiali, con il completo di rappresentanza;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite;
- utilizzare correttamente i locali, le attrezzature, il materiale e gli indumenti sportivi dell'Associazione che rappresentano, sempre e comunque, patrimonio della stessa;
- avere massima cura ed attenzione per tutto il materiale in dotazione, riconsegnandolo, se necessario e come concordato con i propri Responsabili, al termine della stagione sportiva.

ART. 8 *I TECNICI*

I tecnici devono trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di tecnico, sia professionalmente che a livello volontario, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti.

Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra.

Per questa ragione i tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;
- non premiare comportamenti sleali nè adottarli personalmente;
- non promuovere l'uso di sostanze dopanti ed adottare provvedimenti nel caso si venga a conoscenza di atleti che le stanno utilizzando;
- non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario

- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- segnalare agli organi societari preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
- garantire, anche attraverso costante aggiornamento, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei giovani ed in particolari dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
- evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
- evitare di prendere iniziative e decisioni che sono di competenza altrui;
- evitare di suscitare nei giovani, e bambini in particolare, aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità;
- dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti i bambini indipendentemente dalle potenzialità individuali e far partecipare attivamente nelle gare tutti gli atleti convocati;
- procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone.

ART. 9 *RESPONSABILI DI SETTORE*

Vengono nominati all'interno di ogni settore di appartenenza, sono in numero di uno per ogni disciplina sportiva e hanno i seguenti compiti:

- essere leali verso la propria Associazione, rispettare e mettere in pratica le norme dello statuto e del regolamento interno, vigilare affinché le dette norme siano rispettate e messe in pratica dai soci della propria disciplina sportiva; osservare, rispettare ed applicare ciò che viene deliberato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci;
- preservare e far perseguire dai componenti della propria disciplina sportiva gli aspetti educativi, sociali, sportivi e più in generale le finalità stabilite dallo statuto della Associazione. Essere l'anello di congiunzione tra il Consiglio Direttivo e la propria disciplina sportiva per comunicare le necessità ed esigenze (economiche, per l'acquisto di tutto quello che è necessario per lo svolgimento della propria attività sportiva, logistiche ed organizzative);
- verificare, in collaborazione con i dirigenti, che tutti gli atleti della propria disciplina sportiva siano in regola con il versamento della quota associativa, certificazione medica, e dell'eventuale contributo al campionato così come disposto dal Consiglio Direttivo.

ART. 10 *CONSIGLIO DIRETTIVO*

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre anni. Il lavoro svolto da ogni componente è in forma gratuita. Esso:

- riconosce tutti i membri tesserati che compongono l'Associazione (dirigenti, tecnici e atleti) con i quali attiva una comunicazione chiara attraverso una precisa informazione;
- si impegna a far rispettare tutti i regolamenti e si impegna a non far svolgere allenamenti o gare prima che l'atleta abbia ottenuto dalle competenti autorità sanitarie il "Certificato di Idoneità" alla pratica sportiva;
- predisporre i regolamenti interni;
- stipula tutti gli atti e i contratti inerenti all'attività sociale;
- delibera circa le sanzioni e l'ammissione / esclusione degli associati;
- delibera sulla costituzione e scioglimento delle sezioni sportive;
- nomina i Dirigenti dei settori di attività di cui si articola la vita dell'Associazione.

ART. 11 *GENITORI*

I genitori devono mantenere in ogni circostanza (allenamenti, gare, riunioni, ecc.) un comportamento corretto e consono ai principi etici e sportivi dell'Associazione. In particolare, devono evitare, durante le gare, manifestazioni di tifo antisportivo nei confronti degli Arbitri e degli Avversari che possano arrecare conseguenze dannose a carico dell'Associazione. Tutti possono essere orgogliosi di tifare per il settore di appartenenza dei propri figli/e, ma non devono in alcun modo interferire con l'operato degli Allenatori, che devono poter lavorare con la dovuta serenità ed abnegazione. Eventuali rimostranze potranno essere avanzate, tramite il Responsabile di Settore, al CONSIGLIO DIRETTIVO che valuterà le motivazioni.

ART 12 *MANCANZE DISCIPLINARI*

Sono considerate mancanze disciplinari i comportamenti contrari ai doveri riportati nel presente documento ed in particolare:

- linguaggio scurrile ed offensivo verso ogni fede religiosa (bestemmia);
- negligenza nell'assolvimento dei doveri sportivi;
- inosservanza degli orari in genere;
- frequenti e numerose assenze, sia saltuarie che continue, non adeguatamente e puntualmente giustificate;
- comportamento disattento e disinteressato;
- disturbo durante gli allenamenti e le manifestazioni sportive;
- uso della bestemmia;
- danneggiamento di locali, attrezzature, materiale ed indumenti sportivi;
- violazione delle norme di sicurezza ed igiene;
- scorrettezze nei rapporti interpersonali di qualsiasi livello, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Associazione;
- atti di violenza di qualsiasi genere;
- furto di beni;
- introduzione ed uso di sostanze illecite;
- inosservanza delle norme e dei divieti dei Regolamenti dell'Associazione e delle Federazioni.

ART 13 *SANZIONI DISCIPLINARI*

A carico di coloro che vengono meno ai doveri sopra riportati o che si rendano protagonisti di talune mancanze, possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- richiamo verbale;
- richiamo verbale con pagamento di una multa verso l'Associazione;
- ammonizione scritta;
- ammonizione scritta con pagamento di una penale verso l'Associazione;
- sospensione dalle attività sociali per un determinato periodo di tempo;
- sospensione dalle attività sociali con pagamento di un risarcimento verso l'Associazione;
- espulsione dall'Associazione.

ART 14 *ORGANI COMPETENTI*

Le sanzioni disciplinari di cui sopra sono deliberate dal Consiglio Direttivo.

Ai fini dell'irrogazione delle sanzioni disciplinari, il Responsabile di Settore, provvede ad acquisire tutti gli atti, le informazioni e le testimonianze necessarie per consentire al Consiglio Direttivo di pronunciare un giudizio sereno ed equanime.

Nessuna sanzione può essere irrogata senza che l'interessato abbia esposto le proprie ragioni; a tal fine il Consiglio Direttivo può convocare l'interessato per gli approfondimenti del caso.

In ogni caso, le sanzioni devono essere proporzionali alla gravità dei fatti e dei comportamenti contestati.

ART. 15 **GARANTI**

L'Associazione si impegna a:

- vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali provvedimenti sanzionatori;
- garantire la coerenza con le disposizioni del Codice Etico in merito alle scelte di politica societaria;
- procedere alla periodica revisione del Codice Etico.

ART. 16 **NORME FINALI**

Chiunque partecipi alle attività dell'Associazione all'atto del tesseramento o affiliazione dichiara di aver conosciuto il contenuto del presente codice e di condividerne i principi e gli scopi, garantendone l'osservanza.

IL RIFIUTO E LA CONDANNA DEL DOPING

Il doping è fenomeno idoneo a distruggere l'etica dello sport, la correttezza sportiva, la regolarità e l'imparzialità delle gare, a compromettere il sentimento di solidarietà fra gli sportivi lo spirito di gruppo, e la lealtà nelle competizioni che rappresentano valori irrinunciabili per lo sport.

Il doping annulla il valore del risultato sportivo, che non è più merito delle capacità e del lavoro e dell'atleta e della squadra, ma diventa frutto di artificio e di frode.

Il doping rappresenta un evento diseducativo sotto il profilo culturale, perché espressione di malafede, di abuso del proprio corpo e di debolezza morale.

Il doping nuoce gravemente alla salute degli atleti.

Il doping pregiudica il corretto sviluppo della personalità, potendo determinare negli atleti, massimamente se giovani, situazioni di dipendenza dai farmaci e dalle cure mediche al fine di raggiungere i risultati sportivi.

Il doping è un fenomeno idoneo a screditare i positivi risultati medici e scientifici ottenuti nel campo dello sport e l'attività meritoria di ricerca e di sviluppo scientifico.

Il doping arreca gravi danni alla credibilità del mondo dello sport, alle persone che vi lavorano, nonché alle sue istituzioni, ingenerando sfiducia da parte degli sportivi e da parte dell'opinione pubblica.

LODI VECCHIO, 23 maggio 2017

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto,, nato a,
il e residente in....., via.....
(mi) iscrivo il/la figlio/a al Settore

della Polisportiva FULGOR – Oratorio San Luigi – Lodi Vecchio acconsentendo al trasporto con mezzi privati del proprio figlio/a per lo svolgimento delle attività manlevando la Polisportiva da qualsiasi responsabilità.

Dichiaro di accettare quanto riportato nel Codice Etico dell'Associato, di cui ho preso visione nel sito della Polisportiva: www.polfulgorlodivecchio.it

Data Firma del Genitore/Atleta

Io genitore/atleta dichiaro di essere consapevole che mio /a figlio/a è/sono tesserato per la Polisportiva Fulgor Lodi Vecchio come atleta del Calcio/Basket/Volley e che lo stesso è coperto, per le attività svolte in questo ambito, dalla Assicurazione stipulata da FIGC/CSI/FIP/FIPAV con la Società di Assicurazione di competenza.

La Polisportiva Fulgor Lodi Vecchio declina qualsiasi responsabilità per danni a persone ed a cose determinati dall'accesso agli spazi sportivi (campi, palestre, spogliatoi, ecc.) al di fuori degli orari di attività e, comunque, senza la presenza dell'Allenatore.

Data Firma del Genitore/Atleta

INFORMATIVA D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016 – CODICE SULLA PRIVACY

Con riferimento alla vigente normativa, si precisa che:

- i dati personali forniti in relazione alle procedure di affiliazione, tesseramento e/o iscrizione ai campionati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa;
- il conferimento di tali dati è indispensabile per la realizzazione dell'attività sportiva cui si riferiscono e per gli obblighi correlati. Pertanto, un eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti, comporterebbe l'impossibilità di omologare l'affiliazione, il tesseramento e/o l'iscrizione alle Federazioni;
- tali dati verranno utilizzati per finalità strettamente connesse all'attività sportiva in modo da garantire la sicurezza anche attraverso strumenti automatizzati;
- ferme restando le diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati in Italia e all'estero ai soli fini della realizzazione di attività, iniziative e manifestazioni connesse con i fini istituzionali delle Federazioni e di altri soggetti pubblici o privati ed organismi associativi;
- i dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto di affiliazione, tesseramento e/o iscrizione ai campionati delle Federazioni interessate;
- qualora ravvisasse una violazione dei Suoi diritti può rivolgersi all'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 679/2016.

Autorizzo la pubblicazione dei dati, delle foto e dei filmati (in squadra e/o singolo giocatore) realizzate durante tutte le attività sia dai collaboratori della Polisportiva che dalle altre Associazioni Sportive durante gare, tornei, ecc., nonché da inviati della stampa. L'utilizzo delle immagini sono da considerarsi in forma del tutto gratuita.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data Firma del Genitore/Atleta

DICHIARAZIONE DIRIGENTI E COLLABORATORI

Io sottoscritto,, nato a,

il e residente in....., via.....

Codice Fiscale

In qualità di:

dirigente della Polisportiva/allenatore/collaboratore /del Settore
della Polisportiva FULGOR – Oratorio San Luigi – Lodi Vecchio,

DICHIARO

di accettare quanto riportato nel Codice Etico dell'Associato, di cui ho preso visione nel sito della Polisportiva: www.polfulgorlodivecchio.it

Data Firma

INFORMATIVA D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016 - CODICE SULLA PRIVACY

Con riferimento alla vigente normativa, si precisa che:

- i dati personali forniti in relazione alle procedure di affiliazione, tesseramento e/o iscrizione ai campionati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa;
- il conferimento di tali dati è indispensabile per la realizzazione dell'attività sportiva cui si riferiscono e per gli obblighi correlati. Pertanto, un eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti, comporterebbe l'impossibilità di omologare l'affiliazione, il tesseramento e/o l'iscrizione alle Federazioni;
- tali dati verranno utilizzati per finalità strettamente connesse all'attività sportiva in modo da garantire la sicurezza anche attraverso strumenti automatizzati;
- ferme restando le diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati in Italia e all'estero ai soli fini della realizzazione di attività, iniziative e manifestazioni connesse con i fini istituzionali delle Federazioni e di altri soggetti pubblici o privati ed organismi associativi;
- i dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto di affiliazione, tesseramento e/o iscrizione ai campionati delle Federazioni interessate;
- qualora ravvisasse una violazione dei Suoi diritti può rivolgersi all'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 679/2016.

Autorizzo la pubblicazione dei dati, delle foto e dei filmati (in squadra e/o singolo) realizzate durante tutte le attività. L'utilizzo delle immagini sono da considerarsi in forma del tutto gratuita.

Consapevole delle problematiche relative alle norme di legge sulla privacy, sono personalmente responsabile di eventuali mie pubblicazioni in qualsiasi forma e tramite qualsiasi mezzo (soprattutto social network) non espressamente autorizzate dalla Polisportiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data Firma